

L'impatto della normativa capovolge la prospettiva: è **il cliente a dare fiducia alla banca**, valutandone la solidità.

Come? Controllando il **CET1 Ratio**, cioè il rapporto percentuale tra il patrimonio della banca e l'insieme delle attività (es. i prestiti) ponderate per il rischio.

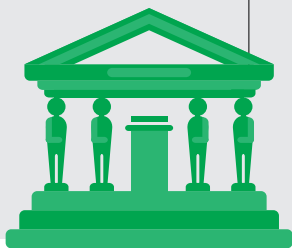
Più alto è questo valore, più la banca è solida.

Banche di Credito Cooperativo

16,1%

CET1 Ratio

dati al 31/12/2014



Sistema Bancario Italiano

11,8%

CET1 Ratio

dati al 31/12/2014



Marketing CCB - 11.2015 - GRAFFITI

LE NUOVE REGOLE EUROPEE SULLA GESTIONE DELLE CRISI BANCARIE



Le norme europee prevedono un requisito minimo di capitale complessivo del **10,50%**.

Per maggiori informazioni chiedi alla tua Banca o visita il sito **WWW.BANCADITALIA.IT**





BAIL-IN

(salvataggio interno)

Dal **1° gennaio 2016**, i costi per salvare una banca in crisi non ricadono più sui contribuenti, ma sugli azionisti e i risparmiatori della banca stessa.

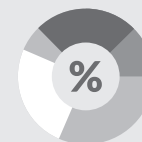
Lo stabilisce la nuova normativa europea per evitare che gli effetti del dissesto si propaghino sui bilanci degli Stati.



Chi ha scelto forme di investimento più rischiose sostiene le perdite prima degli altri, attraverso un **meccanismo di salvataggio** che segue una **gerarchia** ben precisa.



Si inizia dagli **azionisti**, ai quali la Banca d'Italia può ridurre o azzerare il valore delle azioni.



Se questo non basta vengono coinvolti dapprima i **possessori di titoli subordinati**, per arrivare a **chi detiene obbligazioni della banca**.



I DEPOSITI BANCARI INFERIORI A 100.000 € SONO SEMPRE GARANTITI

Nel caso questo non sia ancora sufficiente, ne rispondono i depositanti per gli importi **superiori ai 100.000 €**.

